



Primaria | Secondaria 1° grado

Il mio passaporto europeo

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | COSTITUZIONE



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Costituzione

MATERIA

- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Area Artistico-Espressiva
- Area Linguistica
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza digitale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 02. Si è ciò che si comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare

DOMANDE FONDAMENTALI

- Che cos'è l'Europa?
- Che vuol dire far parte di una comunità?
- Che vuol dire essere cittadino e che cos'è la cittadinanza?
- Quali sono i diritti di cui può godere un cittadino europeo?

SVOLGIMENTO

Per questo step usa dei post-it

L'insegnante propone a studenti e studentesse un breve brainstorming per raccogliere le loro preconoscenze sul concetto di "cittadino".

L'insegnante chiede di scrivere su un post-it una parola che secondo loro può esprimere il concetto di "cittadino". Successivamente raccoglie i post-it e li attacca alla lavagna.

L'insegnante media le idee emerse per associazione di significato e stimola la classe a dare una definizione comune.

Trova i diritti dei cittadini europei

15'

Guarda i video e attiva la riflessione

Siamo cittadini perché apparteniamo ad una comunità: scuola, città, sport, Paese e Europa. Partiamo alla scoperta della cittadinanza europa. L'insegnante propone la visione di due brevi video in cui vengono presentati i valori fondanti dell'Unione Europea e i diritti di cui oggi possono godere i suoi cittadini. Successivamente, attraverso una conversazione guidata e una riflessione collettiva, gli studenti individuano quali sono i diritti dei cittadini europei emersi dalla visione dei video. L'insegnante li raccoglie per iscritto sulla lavagna.

Consigliamo la consultazioni di questi link per approfondire:

- [La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea](#)
- [Salvaguardia dei diritti dei cittadini](#)

Realizza "Il mio passaporto europeo"

50'

Per questo step usa Fotocopie del prototipo de "Il passaporto europeo" fronte/retro

L'insegnante propone agli studenti la realizzazione de "Il mio passaporto europeo" dove saranno raccolti, oltre che i dati anagrafici dell'alunno, anche i suoi diritti come cittadino europeo.

L'insegnante potrà scaricare in formato pdf il prototipo del passaporto e fornirlo alla classe oppure realizzarlo a proprio piacimento.

Colleghiamo i valori europei a quelli del Manifesto

10'



Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva

- 1. Virtuale è reale**

Comunico in rete come faccio nel mondo reale, rispettando le persone e le loro differenze, le fragilità e i punti di forza. Scelgo di includere, senza giudicare o discriminare.
- 2. Si è ciò che si comunica**

Rispetto la mia identità e decido liberamente di definirmi per come sono, o di non definirmi affatto. Accolgo la complessità e la molteplicità. Valorizzo la diversità creativa.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**

Evito con cura stereotipi, cliché, allusioni o modi di dire offensivi o sminuenti. Contrasto ogni pregiudizio. Scelgo sempre parole chiare e facili da comprendere, corrette, gentili.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Costruisco relazioni fondate sull'ascolto paziente, la comprensione e l'empatia. So che opinioni diverse allargano il mio orizzonte, e che dallo scambio nasce il senso di comunità.
- 5. Le parole sono un ponte**

Coltivo la curiosità, l'apertura, il dialogo positivo che nasce quando si superano le barriere mentali, sociali, culturali, gerarchiche. Il mio linguaggio sa creare inclusione e cittadinanza.
- 6. Le parole hanno conseguenze**

Sò che le parole possono ferire o curare, sostenere o schiacciare. Parlo in modo tale da comprendere tutte le identità, le condizioni, le appartenenze, gli orientamenti e le culture.
- 7. Condividere è una responsabilità**

Prima di condividere testi, video o foto mi domando se aggiungono qualità alla discussione e se promuovono il rispetto. Verifico che le fonti siano oneste, neutrali e veritieri.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Valorizzo la pluralità delle opinioni e delle esperienze e accolgo ogni diverso pensiero come una ricchezza. Se dissento, favorisco un confronto aperto, civile e costruttivo.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**

Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo. È doppiamente deplorevole se si indirizza a chi è discriminato e sperimenta la povertà, il disagio, la paura, lo stigma o l'emarginazione.
- 10. Anche il silenzio comunica**

Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare meglio. O per spegnere polemiche distruttive. O quando non ci sono parole adeguate, e un gesto di empatia vale più di ogni discorso.

Twitter | Facebook | Instagram | paroleostili.it

L'insegnante sottolinea l'importanza del valore di appartenenza alla Comunità Europea grazie ai principi di rispetto, tolleranza e inclusione.

L'insegnante legge insieme alla classe il Manifesto e avvia una riflessione sui valori e i principi condivisi tra quelli della Comunità Europea e quelli del Manifesto.